

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19487 del 01/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/18302 del 07/11/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 ART. 36, COMMA 2, LETT. A). DELIBERAZIONE N. 92/2017, OBIETTIVO 12 ATTIVITA' 2A. RDO INTERCENTER PI072776-17. ACQUISIZIONE DA M.A.R.E. SOC. COOP. A R.L. DI CATTOLICA (RN) DEL SERVIZIO DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI TESSERINI DELLA PESCA CONTROLLATA ZONA D ANNUALITA' 2017/2018 E 2018/2019. CIG Z0C1FE7044. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 15/11/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 29/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Richiamato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la Legge n. 11/2012 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne", ed in particolare l'art. 15, comma 1, che prevede che i pescatori, in regola con il versamento della tassa di concessione richiesta per la licenza di pesca sportiva e che intendono esercitare la pesca nelle acque a salmonidi o timallidi, devono munirsi del tesserino regionale di pesca controllata per la registrazione delle catture;

Considerato che l'elaborazione dei dati relativi ai tesserini sopraindicati è necessaria ai fini della quantificazione della presenza dei pescatori, dello sforzo di pesca nonché dei relativi ripopolamenti e che è pertanto necessario, per la regione Emilia-Romagna acquisire il servizio di elaborazione dei dati ricavati dai circa 12.000 tesserini della pesca controllata nelle acque montane classificate "zona D", per le annualità 2017/2018 e

2018/2019, secondo le modalità previste dal Capitolato e condizioni particolari di contratto.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Preso atto che:

- nell'Allegato alla suddetta deliberazione n. 92/2017 è programmata l'attività 2 "Raccolta ed elaborazione dati tesserini zona D" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca" sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n. 11 abrogata: art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 che presenta la necessaria disponibilità;
- la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca con propria determinazione n. 1338 del 2 febbraio 2017 ha individuato il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'attività 2a, meglio specificata in "Raccolta ed elaborazione dati tesserini zona D - dati 2017 e 2018" e definendo, altresì, la modalità di attuazione della spesa prevista all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n.

50/2016 e la definizione della spesa per complessivi Euro 30.000,00, ripartita per Euro 5.000,00 per l'esercizio 2017, per Euro 15.000,00 per l'esercizio 2018 e per Euro 10.000,00 per l'esercizio 2019;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che:

- la valutazione dell'importo a base di gara è stata determinata prendendo a riferimento il costo per il servizio sostenuto negli scorsi anni, oltre alle valutazioni economiche pervenute a seguito di sondaggio del mercato effettuato contestualmente al ricevimento di n. 2 manifestazioni di interesse, pervenute a seguito della pubblicazione di avviso sul sito istituzionale (Profilo del committente);
- il suddetto costo è stato determinato in Euro 23.600,00, oltre ad IVA 22% per Euro 5.192,00, per complessivi Euro 28.792,00;
- il periodo di realizzazione decorre dalla stipulazione del contratto fino al 30 settembre 2019. La prima parte del servizio, relativa alla annualità 2017/2018, dovrà essere ultimata entro e non oltre il 30 settembre 2018;

Richiamato il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica il CPV 72310000-1 "Servizi di trattamento dati";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) il n. Z0C1FE7044;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che non è stato predisposto il Documento

Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo n. NP/2017/21006 del 3 ottobre 2017;

Dato atto che il Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, mediante indizione di una Richiesta di Offerta (RdO) n. PI072776-17 sul mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER), come dettagliatamente descritta nella comunicazione, acquisita al protocollo n. NP/2017/24903 in data 15 novembre 2017, dalla quale risulta che:

- l'affidatario proposto è M.A.R.E. Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Cattolica (RN), Via Enrico Toti n. 2, C.F. e P.IVA n. 02418620403, iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini, REA n. RN-261958;
- il corrispettivo è pari ad Euro 23.600,00, oltre ad IVA 22% per Euro 5.192,00 e pertanto per complessivi Euro 28.792,00, suddivisi come segue:

quanto ad Euro 4.798,66 sull'esercizio 2017;

quanto ad Euro 14.396,00 sull'esercizio 2018;

quanto ad Euro 9.597,34 sull'esercizio 2019;

- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, acquisendo fra l'altro il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) tramite il portale "Durc online" dell'INAIL e INPS emesso con numero INPS_8348694 richiesto in data 26 ottobre 2017 ed

acquisito agli atti in data 27 ottobre al n. DURC/2017/073966 con scadenza validità al 23 febbraio 2018, dal quale risulta che M.A.R.E. Soc. Coop. a R.L. di Cattolica (RN) è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e

dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- l'art. 42 “Conflitto di interesse” del D.lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell’operatore economico affidatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 “Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” il “Patto di integrità” non si applica alle

procedure telematiche;

- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto e schema di dichiarazioni) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile unico del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., la spesa di cui al presente atto di complessivi Euro 28.792,00 è esigibile:

1. quanto ad Euro 4.798,66 nell'anno 2017 relativamente ai servizi da rendersi entro il 31 dicembre 2017;

2. quanto ad Euro 14.396,00 nell'anno 2018 relativamente ai servizi da rendersi dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018;

3. quanto ad Euro 9.597,34 nell'anno 2019 relativamente ai servizi da rendersi dal 1 gennaio 2019 al 30 settembre 2019;

- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli esercizi 2018 e 2019;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente il servizio di raccolta ed

elaborazione dati tesserini zona D - dati 2017 e 2018 - a M.A.R.E. Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Cattolica (RN), Via Enrico Toti n. 2, C.F. e P.IVA n. 02418620403, iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini, REA n. RN-261958, a fronte di un corrispettivo di Euro 23.600,00, oltre ad IVA 22% per Euro 5.192,00 e pertanto per complessivi Euro 28.792,00;

- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - gli impegni di spesa relativi all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo U78594 - del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 del 11 luglio 2016 recante "Integrazione

della declaratoria delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 2123 del 5 dicembre 2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Richiamata, inoltre, la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 14091 del 8 settembre 2017 recante "Conferimento di incarico di responsabilità del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017 e specificate con determina direttoriale n. 1338/2017, nell'ambito dell'Attività 2 "Raccolta ed elaborazione dati tesserini zona D" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1

della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca" sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n. 11 abrogata: art. 27, comma 3, L.R. novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 che presenta la necessaria disponibilità, il cui corrispettivo è pari ad Euro 23.600,00, oltre ad IVA 22% per Euro 5.192,00 e pertanto per complessivi Euro 28.792,00, suddivisi come segue:

- quanto ad Euro 4.798,66 sull'esercizio 2017;
 - quanto ad Euro 14.396,00 sull'esercizio 2018;
 - quanto ad Euro 9.597,34 sull'esercizio 2019;
3. di prendere atto della conclusione positiva della procedura attivata mediante indizione di una Richiesta di Offerta (RdO) n. PI072776-17 sul mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER), per l'acquisizione del servizio di raccolta ed elaborazione dati tesserini della pesca controllata Zona D - annualità 2017/2018 e 2018/2019;
 4. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 - il servizio di raccolta ed elaborazione dati tesserini della pesca controllata Zona D - annualità 2017/2018 e 2018/2019 - a M.A.R.E. Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Cattolica (RN), Via Enrico Toti n. 2, C.F. e P.IVA n. 02418620403, iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini, REA n. RN-261958, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipulazione del contratto e fino al 30 settembre 2019, a fronte di un corrispettivo di Euro 23.600,00, oltre ad IVA 22% per Euro 5.192,00 e pertanto per complessivi Euro 28.792,00;
 5. di precisare che la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e

rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

6. di dare atto che:

- il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il sottoscritto dirigente, Responsabile unico del procedimento, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 8383/2016 la responsabile del Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari;

7. di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;

8. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;

9. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere per l'impegno assunto al successivo punto 10 la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78594	16	02	1.03.02.11.999	04.2	8	1030211999	3	3

10. di imputare la spesa complessiva di Euro 28.792,00, iva al 22% compresa, come segue:

- quanto ad Euro 4.798,66 registrati al n. 6077 di impegno sull'anno di previsione 2017, relativamente ai servizi da rendere entro il 31 dicembre 2017;
- quanto ad Euro 14.396,00 registrati al n. 906 di impegno sull'anno di previsione 2018, relativamente ai servizi da rendere nell'anno 2018;
- quanto ad Euro 9.597,34 registrati al n. 219 di impegno sull'anno di previsione 2019, relativamente ai servizi da rendere entro il 30 settembre 2019;

sul capitolo **U78594** "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n. 11 abrogata: art. 27, comma 3, L.R. novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2338/2016 e ss.mm, che presenta la necessaria disponibilità;

11. di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con proprio atto, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, in due soluzioni, la prima delle quali al termine della prima parte del servizio, previsto per il 30/9/2018, secondo le modalità stabilite al punto 11 "Pagamenti" del capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto; il relativo pagamento verrà effettuato nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;
12. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. 118/2011;
13. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18302

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18302

IN FEDE

Marina Orsi